



L'Europa per noi

**Strategia europea sulla disabilità
e deistituzionalizzazione**



Trova le spiegazioni delle parole in **grassetto** alla fine di L'Europa per noi (pagina 23 a 32).

"L'Europa per noi" è disponibile in:

- francese
- inglese
- italiano
- olandese
- rumeno
- spagnolo
- tedesco
- ungherese

Vai alla pagina

www.inclusion-europe.eu/europe-for-us

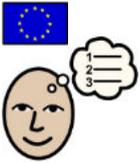
per trovare "L'Europa per noi" nelle altre lingue.

Contenuto

- 1 **Nota dell'editore**
- 3 **Storie di auto-rappresentanti**
- 7 **Elementi e obiettivi della strategia europea sulla disabilità**
- 13 **Cos'è la deistituzionalizzazione e la vita indipendente**
- 18 **Il ruolo dell'Unione europea nella deistituzionalizzazione e nella vita indipendente**
- 23 **Spiegazioni**

Nota dell'editore





La strategia europea per la disabilità è molto importante per le persone con disabilità intellettive perché significa che abbiamo il diritto di avere un lavoro e il nostro posto ed essere indipendenti.



Inoltre, significa che la nostra voce può essere ascoltata da tutti.



Per me personalmente è importante perché significa che ho un lavoro e sto guadagnando i miei soldi.

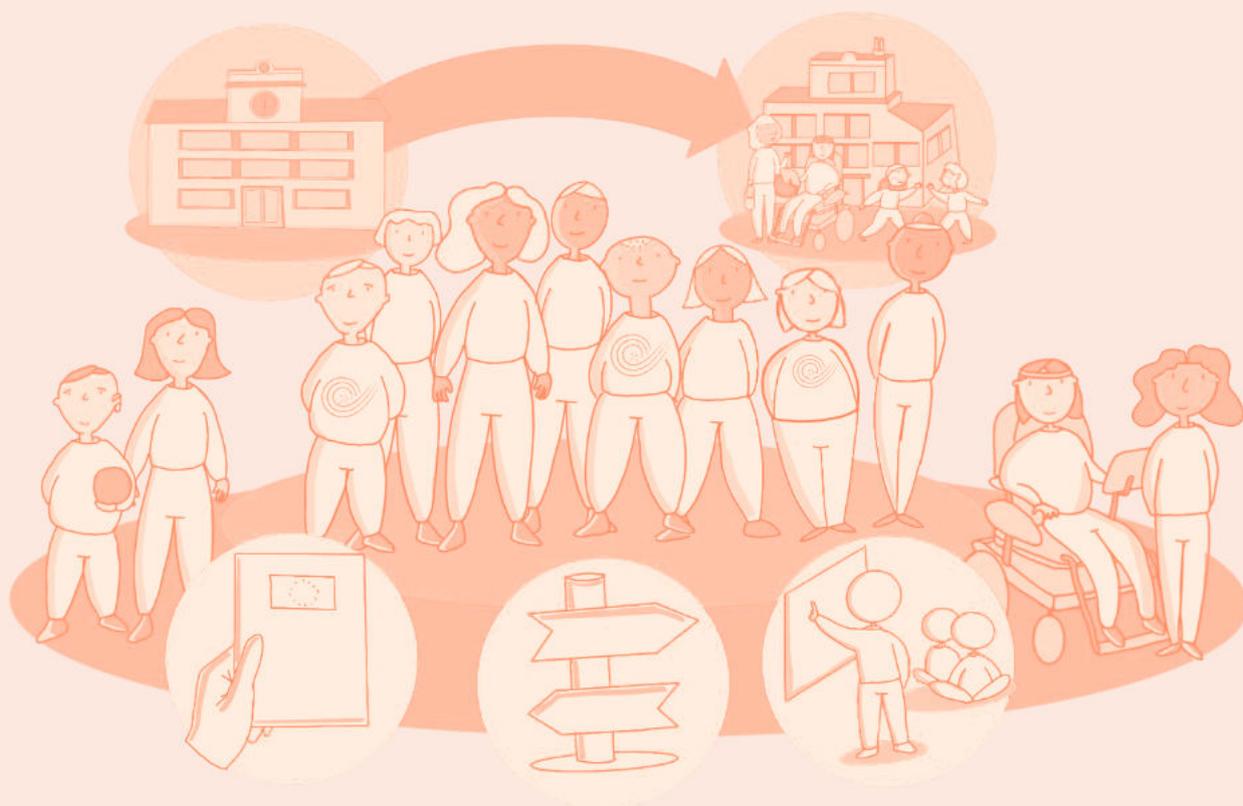


Inoltre significa che posso vivere in modo indipendente ed essere parte della comunità.



È importante includere le persone con disabilità intellettive nella comunità.

Storie di auto-rappresentanti





Paul Alford è un auto-rappresentante a Inclusion Ireland.



Paul dice che è importante ottenere il giusto supporto per prendere il controllo della propria vita.

Paul dice:

“Vivi una vita tutta tua ottieni istruzione ed esperienza trova un lavoro con un giusto stipendio”.



Lukáš Kudlička è un auto-rappresentante della Cechia.



Lukas ha vissuto in un orfanatrofio e in un alloggio sociale / una casa protetta.

Lukas ha parlato delle sue esperienze.

Lukas dice:

“Nessuna istituzione può sostituire una vera famiglia”.



Elisabeta Moldovan è
Un'auto-rappresentante della Romania.



Elisabeta ha condiviso la sua esperienza
di vita e lavoro negli istituti.

Elisabeta dice:

**“Ora aiuto
gli altri a uscire dagli istituti
e vivere nella comunità”.**



Peter Laník è della Cechia.
Peter ha vissuto per 27 anni negli istituti.
Peter ora vive in un alloggio sociale / una casa protetta.



Peter ha più privacy,
e può fare cose da solo.

Peter dice:

**“Finalmente la mia vita
è ciò che voglio che sia”.**



László Bercse è un auto-rappresentante ungherese.



László parla di porre fine alla segregazione.

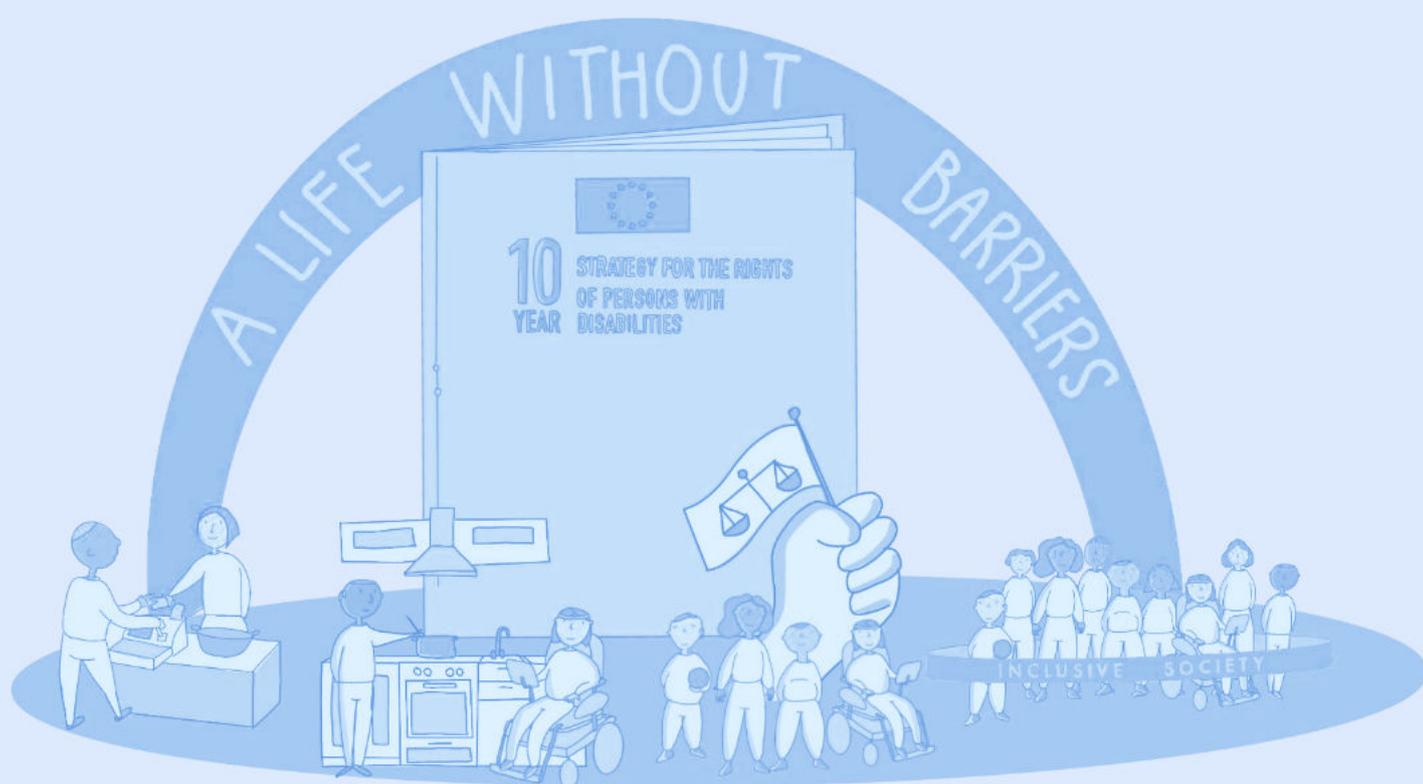
László dice:

**“La vita comunitaria
è importante”.**



**“Le persone con disabilità intellettive
hanno bisogno di lavori per essere
indipendenti”.**

Elementi e obiettivi della strategia europea sulla disabilità



La situazione attuale delle persone con disabilità nell'Unione europea



Circa 87 milioni di persone con disabilità che vivono nell'Unione europea incontrano ostacoli.

Le persone con disabilità hanno più probabilità di incontrare ostacoli nella sanità, istruzione, occupazione, attività ricreative e partecipazione alla vita politica.

Disoccupazione e povertà



Il tasso di occupazione delle persone con disabilità è del 50.8%.

Ciò significa che le persone con disabilità hanno più probabilità di essere disoccupate.



Il rischio di povertà ed esclusione sociale è del 28,4%.

Ciò significa che le persone con disabilità hanno più probabilità di essere povere e segregate dalla comunità.

La strategia europea sulla disabilità



La Commissione europea ha adottato la Strategia per i diritti delle persone con disabilità della durata di 10 anni.



La strategia richiede una società inclusiva in cui i diritti delle persone con disabilità sono protette e non c'è discriminazione.

La strategia sostiene molti progetti riguardanti i diritti UE, la vita indipendente, il processo decisionale, la non discriminazione e le pari opportunità.



L'obiettivo della strategia è includere i diritti delle persone con disabilità in tutte le politiche e aree.



La strategia vuole assicurare pari accesso a sanità, occupazione, trasporto pubblico e alloggio.

Elementi della strategia



La strategia comprende elementi per migliorare la vita delle persone con disabilità.



La strategia supporterà le persone con disabilità che vengono colpite da crisi sanitarie come il Covid-19.

Carta Europea della Disabilità



Il progetto della Carta Europea della Disabilità consentirà il riconoscimento reciproco delle disabilità nei diversi paesi dell'UE.



Significa che la carta proverà la disabilità che qualcuno ha e sarà riconosciuta da tutti i paesi dell'UE.

La persona con disabilità può usare la carta nei viaggi e usarla nel caso in cui sia necessario.



Per esempio, si può usarla per accedere ai trasporti o aiuti sanitari mentre ci si trova in un paese diverso.

La legge europea sull'accessibilità



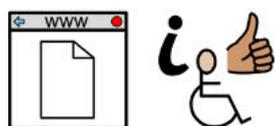
La legge europea sull'accessibilità raccomanda che più prodotti e servizi siano accessibili a tutti.

Prodotti come smartphone e tablet, bancomat o libri elettronici.



Questo aiuterà le persone con disabilità a vivere in modo più indipendente.

La direttiva sull'accessibilità del web



La direttiva sull'accessibilità del web è una raccomandazione per rendere i dati e i servizi online più accessibili alle persone con disabilità.

La raccomandazione avrà un impatto su istituzioni pubbliche come ospedali, tribunali o università.

La raccomandazione aiuterà le persone con disabilità che hanno bisogno di informazioni scritte in versione di lettura facilitata.



Cos'è la deistituzionalizzazione e la vita indipendente



Personne con disabilità negli istituti

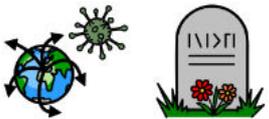


Ci sono 1,5 milioni di persone con disabilità nell'Unione europea anche vivono in istituti.

Le persone con disabilità incontrano molti problemi negli istituti.



Per esempio, l'istituto ha piena tutela sulle persone con disabilità e le persone con disabilità possono subire violenza.



Durante il Covid-19, molte persone con disabilità sono morte negli istituti.



L'Unione europea deve sostenere la deistituzionalizzazione.

Come sostenere la deistituzionalizzazione

Ci sono due modi per sostenere la deistituzionalizzazione.



1. Vita indipendente



2. Servizi basati sulla comunità

Vita indipendente



Vita indipendente significa che le persone con disabilità possono prendere le loro proprie decisioni. Con chi vivere e organizzare la propria vita.



Le persone con disabilità hanno bisogno di accessibilità per essere indipendenti.



Le persone con disabilità hanno bisogno di accessibilità dell'ambiente e dei trasporti.



Le informazioni e la comunicazione sui servizi comunitari devono essere in versione di lettura facilitata.

Servizi basati sulla comunità



I servizi basati sulla comunità implicano che le persone con disabilità devono avere accesso a vari servizi che consentono loro di vivere e far parte della comunità.

I servizi che devono essere accessibili alle persone affinché possano vivere in modo indipendente sono alloggio, assistenza sanitaria, istruzione, lavoro, cultura e tempo libero.

Porre fine alla segregazione delle persone con disabilità



Per raggiungere una completa inclusione e porre fine alla segregazione delle persone con disabilità i governi devono lavorare in stretta collaborazione con le organizzazioni delle persone con disabilità.



I governi devono lavorare in stretta collaborazione con le organizzazioni di auto-rappresentanza.



Il supporto dovrebbe essere centrato sulla persona, soprattutto per coloro con bisogni di supporto complessi.



Dobbiamo lavorare insieme per rendere la deistituzionalizzazione una realtà perché le persone con disabilità hanno il diritto di

- vivere in modo indipendente
- prendere le proprie decisioni
- far parte della comunità
- e godere dei loro pieni diritti.



Il ruolo dell'Unione europea nella deistituzionalizzazione e nella vita indipendente





Nell'Unione europea
alcune persone con disabilità
vedono i propri diritti violati perché
sono ancora segregate negli istituti.



Soprattutto coloro con disabilità intellettive
e con bisogni di supporto complessi.



La Convenzione delle Nazioni Unite (CRPD)



La Convenzione delle Nazioni Unite sui
diritti delle persone con disabilità (CRPD) afferma
che ogni persona con disabilità ha dei diritti.



Diritti di vivere in modo indipendente
e di essere inclusi nella comunità.
Diritti di accesso all'istruzione,
alla salute, al lavoro e all'occupazione.
Diritti di piena partecipazione
alla vita politica e pubblica.

Cos'è la deistituzionalizzazione



Per porre fine alla segregazione delle persone con disabilità negli istituti, i governi devono sostenere il trasferimento delle persone dagli istituti di assistenza alla loro casa e con un supporto su cui possono contare.

Questo processo è chiamato deistituzionalizzazione.



L'Unione europea ha migliorato la vita delle persone con disabilità stabilendo diversi modi per sostenere la deistituzionalizzazione.

Il ruolo dell'Unione europea nella deistituzionalizzazione



La strategia europea sui diritti delle persone con disabilità è il principale strumento dell'Unione europea per implementare la CRPD.



Il pilastro europeo dei diritti sociali promuove l'accessibilità e l'indipendenza nell'istruzione, nel lavoro, nella casa e nell'assistenza centrata sulla persona.



I fondi strutturali e di investimento europei e la direttiva dell'Unione europea sull'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa supportano le persone che si prendono cura dei propri familiari con disabilità e promuovono servizi basati sulla comunità.

Il Gruppo di esperti europei sulla transizione dall'assistenza istituzionale a quella comunitaria (EEG)

EEG è l'abbreviazione per "Gruppo di esperti europei sulla transizione dall'assistenza istituzionale a quella comunitaria".



L'EEG è un gruppo di persone che lavorano per far uscire le persone dalle istituzioni e inserirle nella comunità.



Inclusion Europe è membro attivo di EEG. L'EEG produce rapporti, linee guida e formazioni per supportare le persone con disabilità.

Numero di persone negli istituti

Il numero di persone negli istituti nell'Unione europea non è cambiato nel corso degli ultimi dieci anni



1,5 milioni di persone con disabilità nell'Unione europea vive ancora negli istituti di cura separati dal resto della società.



La strada è lunga ma insieme possiamo fare piccoli passi verso un'Europa dove le persone vivono libere, felici e indipendenti, indipendentemente da chi sono.



Spiegazioni



Accessibile

Qualcosa che è facile da usare per le persone con disabilità, come ad esempio:

- rampe per entrare in un edificio
- informazioni in linguaggio facile-da-leggere
- informazioni nella lingua dei segni.



Auto-rappresentanza

L'auto-rappresentanza è quando le persone con disabilità intellettiva parlano per sé stesse e per altre persone con disabilità intellettive.

Queste persone sono chiamate auto-rappresentanti.



Commissario alla Commissione europea

Un Commissario è una persona che è responsabile per una parte del lavoro alla Commissione europea e organizza il lavoro di molte persone.



Commissione europea

La Commissione europea lavora con il Parlamento europeo.

La Commissione europea suggerisce le leggi da discutere al Parlamento europeo e al Consiglio dell'Unione europea.

Si accerta anche che le leggi approvate vengano messe in pratica dagli stati membri.



Comunità

Persone che appartengono a qualcosa.

Ad esempio, persone che vivono nello stesso quartiere.

Oppure una comunità religiosa. Persone che hanno la stessa religione.



Deistituzionalizzazione

La deistituzionalizzazione aiuta le persone ad abbandonare gli istituti.

Essa avviene quando le persone che vivono in istituti ricevono aiuto cosicché possono vivere in maniera indipendente.



Disabilità

Una persona che non è in grado di fare alcune cose, perché è difficile per la persona stessa.

Per esempio, una persona senza gambe non può camminare.

Oppure una persona che ha difficoltà a leggere non può capire un testo difficile.



Disabilità intellettiva

Avere una disabilità intellettiva significa che per te è più difficile capire le informazioni e imparare a fare cose nuove, rispetto ad altre persone.

Questo può renderti la vita difficile.

Le persone con disabilità intellettive hanno spesso bisogno di supporto a scuola o a lavoro.

La disabilità intellettiva compare prima di diventare adulti.

Dura per tutta la vita.

Ci sono cose che possono rendere la vita più facile per le persone con disabilità intellettive.

Per esempio,
informazioni in linguaggio facile-da-leggere.
Alcune persone dicono difficoltà di apprendimento
invece che disabilità intellettive.



Formazione

Corso di formazione, spesso tenuto sul posto di lavoro,
in cui si imparano cose nuove.



Fondo

Dare soldi a qualcuno o a un'organizzazione che aiuta le
persone o organizza le cose.



Inclusion Europe

Inclusion Europe è un'organizzazione
per le persone con disabilità intellettive e
per le loro famiglie.

Lottiamo per avere pari diritti e inclusione in Europa.

Vogliamo anche cambiare le politiche europee.

Abbiamo iniziato a lavorare nel 1988.

Abbiamo 75 membri in 39 paesi europei.

La nostra sede è a Bruxelles, in Belgio.



Istituti

Gli istituti sono luoghi dove le persone con disabilità intellettive vivono insieme ad altre persone con disabilità intellettive.

Essi vivono separati da altre persone.

Questo è ciò che noi chiamiamo “segregazione”. A volte questo succede contro il loro volere.

Le persone che vivono negli istituti devono seguire le regole degli istituti e non possono decidere per se stesse.



Istruzione

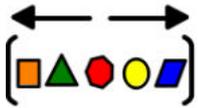
L'istruzione è quando impari nuove cose.

Impari nuove cose a scuola, all'università o durante un corso.

Puoi imparare tante cose diverse.

Ad esempio, a leggere e a scrivere.

Puoi anche imparare come svolgere un lavoro.



Necessità di supporto complesse

Le necessità di supporto complesse sono quando una persona con disabilità ha bisogno di aiuto in modi diversi e complicati.

Per esempio, se qualcuno non può parlare e ha bisogno di supporto per dire alle altre persone cosa lui o lei desidera.



Parlamento europeo

Il Parlamento europeo è un posto dove si prendono decisioni importanti per l'Unione europea.

Per esempio: le leggi.

I membri del Parlamento europeo (detti anche europarlamentari) prendono le decisioni e rappresentano tutte le persone che vivono nell'Unione europea.

Ogni 5 anni, le persone che vivono nell'Unione europea votano gli europarlamentari del loro paese.



Persona di supporto

Persona che aiuta le persone con disabilità a fare le cose. Per esempio: fare la spesa o capire un documento difficile.



Organizzazione

Un gruppo di persone che lavora per la stessa cosa.



ONG Organizzazioni non governative

Le organizzazioni non governative o le ONG sono generalmente definite senza scopo di lucro e indipendenti dall'influenza del governo.



Segregazione

La segregazione è lo stato di una persona che viene messa in disparte dagli altri per un motivo ingiusto.

Per esempio per il fatto di avere una disabilità.



Servizi

Supporto alle persone con disabilità.



Servizi basati sulla comunità

Supporto fornito da persone della comunità.



Unione Europea

L'Unione europea (UE, in breve)
è un gruppo di 28 paesi.

Chiamiamo questi paesi "stati membri".

Questi paesi si sono uniti
per essere più forti da un punto di vista
economico e politico.

L'UE fa leggi riguardo molte cose importanti
per le persone che vivono negli stati membri.
L'UE fa leggi in molte aree differenti.

L'UE fa anche leggi che sono importanti
per le persone con disabilità.

Contattaci e condividi con noi le tue storie di auto-rappresentanza!



Sito internet:
inclusion-europe.eu



Email:
secretariat@inclusion-europe.org



Telefono:
+32 2 502 28 15



Indirizzo:
Avenue des Arts 3, 1210 Brussels, Belgium



Facebook:
facebook.com/inclusion europe



Twitter:
twitter.com/InclusionEurope

**Iscriviti per ricevere "L'Europa per noi" appena dopo la pubblicazione:
bit.ly/Inclusion_Europe_Newsletter**

